



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 34 Reg. Delib.
del 14/06/2021**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO -LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73

L'anno **duemilaventuno**, addì **quattordici** del mese di **giugno**, alle ore **dodici** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	sospeso
TRESPIDI MATTEO LUCA	Vice Sindaco	Sì
CAZZOLA PIERA	Assessore Esterno	Sì
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. TRESPIDI MATTEO LUCA, in qualità di Vice Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, che dispone la facoltà per gli enti locali, le regioni e le province autonome di avvalersi di anticipazioni di liquidità da richiedere alla Cassa depositi e prestiti Spa, da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2020;

- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis"), all'articolo 21 ha incrementato di 1 miliardo di euro le disponibilità del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili» di cui all'articolo 115 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Tali risorse aggiuntive sono riservate agli Enti Locali cui all'articolo 2, del TUEL comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed alle Regioni e Province Autonome, per il rimborso di debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, maturati al 31 dicembre 2020;

- i debiti "anticipabili" sono soltanto quelli registrati nella Piattaforma dei Crediti Commerciali maturati al 31/12/2020 e non ancora pagati.

Tenuto conto che per aderire all'iniziativa occorre entrare nella Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato e scaricando l'elenco dei debiti da pagare; successivamente CDP mette a disposizione di ciascun Ente, nel periodo di adesione che va dal 14 giugno al 7 luglio 2021, un apposito portale ("AdL MEF 2021") per richiedere l'anticipazione di liquidità direttamente online, con gestione da remoto delle pratiche stesse;

Richiamato il fatto che l'autorizzazione ad aderire all' iniziativa prevede l'obbligo della previa deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.L. Sostegni-bis, il quale prevede infatti che il ricorso all'Anticipazione di Liquidità deve essere autorizzato con delibera di Giunta, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

Ricordato che il periodo di adesione va dal 14 giugno al 7 luglio 2021;

Considerato inoltre che le condizioni previste dall'operazione sono le seguenti come indicate nell'Addendum convenzionale previsto dal D.L. Sostegni-bis. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito alcune delle principali caratteristiche: ✓ Le Anticipazioni possono avere durata da un minimo di 3 anni ad un massimo di 30 anni; ✓ Il tasso di interesse nominale annuo da applicare alle Anticipazioni, determinato dal MEF, è Fisso ed è pari allo 0,20%; ✓ L'Ente deve rimborsare le Anticipazioni mediante il pagamento di rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'esercizio 2023; ✓ Dalla data di erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento sono dovuti dall'Ente interessi di preammortamento;

Ritenuto necessario pertanto aderire all'iniziativa e pertanto procedere a presentare la domanda che deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente e deve contenere: - quantificazione del fabbisogno finanziario; - dichiarazione dei debiti da pagare, disponibile sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (crediticommerciali.mef.gov.it) sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente e contenente, l'altro, l'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso della rate di ammortamento, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Ricordato inoltre che l'Ente nella compilazione della dichiarazione presso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, può selezionare le fatture che intende ricomprendere nella domanda di AdL. E quindi può presentare una istanza per una somma inferiore a quella totale dei debiti maturati al 31/12/2020 e non ancora pagati alla data di compilazione della domanda;

Considerato che la norma consente di presentare tale domanda anche agli enti sottoposti a procedura di riequilibrio pluriennale finanziario che è condizione, oltretutto, non ancora operativa per l'Ente in quanto è ancora in fase di istruttoria la relativa istanza;

Ricordato inoltre che l'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali è subordinata al relativo riconoscimento ex art. 194 del TUEL entro la data di presentazione della domanda di anticipazione, nonché alla presenza delle relative fatture nella Dichiarazione prodotta attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, con le caratteristiche stabilite dalla norma. Per le

Regioni e le Province Autonome, il riconoscimento deve avvenire secondo le modalità di cui all'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato il fatto che la misura si affianca alle ulteriori iniziative governative varate per rispondere alle esigenze dei territori, nell'attuale contesto di crisi sanitaria e che a beneficiare dell'accelerazione del pagamento dei debiti degli enti territoriali saranno le imprese e gli altri creditori della P.A, che potranno così ottenere un significativo importo di risorse saranno destinati al pagamento di debiti commerciali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome;

Preso atto che Cassa Depositi e Prestiti comunicherà all'ente beneficiario la concessione dell'anticipazione entro il 24 luglio 2021;

Considerato inoltre che:

1. le Anticipazioni possono essere richieste, previa delibera di Giunta, esclusivamente dagli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del TUEL, dalle regioni e dalle province autonome, nel periodo compreso tra il 14 giugno 2021 e il 7 luglio 2021, presentando alla CDP la Domanda di Anticipazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e corredata dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile; Fermo quanto previsto al comma 1, qualora l'Anticipazione sia destinata all'estinzione dei debiti, la Domanda di Anticipazione deve essere corredata altresì da un'apposita dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'Anticipazione redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del

rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con

modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 "Dichiarazione PCC". La Dichiarazione PCC, a pena di inammissibilità della Domanda di Anticipazione, dovrà essere prodotta nello stato "pubblicata" (ossia definitiva) e dovrà anche contenere, in relazione al pagamento dell'IVA (con relativa quantificazione) dovuta in relazione alle fatture in regime di split payment, la specificazione da parte dell'Ente circa la propria volontà di provvedere con risorse proprie ovvero mediante il ricorso all'Anticipazione;

2. Dato atto che la CDP provvederà ad erogare la quota di Anticipazione destinata al pagamento dei debiti indicati nella Dichiarazione PCC, in unica soluzione, a ciascun Ente, entro sette giorni lavorativi dal perfezionamento del relativo Contratto di Anticipazione. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 116, comma 8, del D.L. 34/2020, ciascun Ente, entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione dell'Anticipazione, provvede all'estinzione dei debiti riportati nella Dichiarazione PCC;
3. Considerato che le Anticipazioni potranno avere, sulla base di quanto indicato dall'Ente nella Domanda di Anticipazione, durata da un **minimo di 3 anni fino a un massimo, previsto, per le Anticipazioni A, dall'art. 116, comma 5, di 30 anni**, a partire dalla data di perfezionamento del Contratto di Anticipazione. L'Ente dovrà rimborsare le Anticipazioni mediante il pagamento di rate costanti, comprensive di capitale ed interessi, **scadenti il 31 ottobre di ciascun anno a partire dal 2023**. Dalla data di erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento saranno corrisposti dall'Ente, il giorno lavorativo bancario antecedente la medesima data di decorrenza dell'ammortamento, interessi di preammortamento;

Ritenuto pertanto di aderire all'anticipazione di cui all' art. 21 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 730 per l'importo di euro 986.683,15;

Dato atto che la natura finanziaria di tale anticipazione, richiamata anche dal comma 2 dell'articolo 116 del Dl 34/2020, esclude la necessità da parte dell'organo di revisione di esprimere il proprio parere così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 4) del Tuel sulle «proposte di ricorso all'indebitamento». Del resto «non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite stabilito dalla norma statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio» Principio di vigilanza e controllo, Cncdec 02/2019 punto 7.1.1)». Lo stesso comma 2 dell'articolo 116 prevede espressamente che l'anticipazione non costituisce debito.

Visto lo schema di domanda pubblicato sul sito del MEF;

Visti i pareri del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto il d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di aderire all'operazione di anticipazione di liquidità di cui art. 21 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 con le modalità richiamate in premessa e per l'importo di euro € 986.683,15 con rimborso a 30 anni;

b) di approvare lo schema di domanda di anticipazione:

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73

Spettabile

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito, 4

00185 Roma

Oggetto: domanda di anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 21 del decreto-legge 25 maggio 2020, n. 73 (di seguito, l'“**Anticipazione di Liquidità**”)

Posizione n. [•]

Protocollo Ente n. [•]

Protocollo Ente data [•]

ENTE [•] Prov. [PV]

[•] (di seguito, l'“**Ente**”) rappresentato da [•], nella sua qualità di Rappresentante Legale dell'Ente,

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del decreto-legge 25 maggio 2020, n. 73 (di seguito, il “D.L. 73/2021”) e dell'addendum alla Convenzione stipulata in data 28 maggio 2020 ai sensi dell'articolo 115, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (di seguito la “**Convenzione**”), stipulato tra la CDP e il MEF in data 11 giugno 2021 (di seguito, l'“**Addendum**”), a codesta Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, la “**CDP**”), la quale a tal fine agisce in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito, il “**MEF**”), la concessione di un'Anticipazione di Liquidità, a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari” del “Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili” di cui all'articolo 115 del D.L. 34/2020, avente le seguenti caratteristiche:

- (i) importo complessivo: € (euro);
- (ii) scadenza: 31 ottobre [•]¹;

¹ L'anno di scadenza deve essere compreso tra il 2024 e il 2050 (inclusi).

ENTI LOCALI EX ART. 2, CO. 1, D.LGS. n. 267/2000, REGIONI E PROVINCE AUTONOME
(Domanda a valere sulla Sezione "debiti diversi da quelli finanziari e sanitari")

(iii) scopo:

pagamento dei debiti di cui all'articolo 3, comma 6, dell'Addendum (di seguito, i "**Debiti**"), individuati nell'elenco di cui alla dichiarazione trasmessa in allegato sub 2 alla presente domanda, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (di seguito, la "**Dichiarazione PCC**"), per un importo pari a € (euro [•]);

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA:

- che il ricorso all'Anticipazione di Liquidità è stato autorizzato con delibera di Giunta n. del , assunta ai sensi dell'articolo dell'articolo 21, comma 3, D.L. 73/2021, esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- di aver preso visione della Convenzione, inclusiva dell'Addendum, e di conoscere, accettare ed approvare integralmente i termini e le condizioni per la concessione dell'Anticipazione di Liquidità ivi previsti, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti:
 - (i) le modalità di presentazione della domanda;
 - (ii) le modalità di determinazione dell'importo dell'Anticipazione di Liquidità, disciplinate in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 6, del D.L. 73/2021;
 - (iii) le modalità di perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante stipula di un contratto di anticipazione tra la CDP, in nome e per conto del MEF, e l'Ente, sulla base del contratto tipo allegato sub 2 all'Addendum e pubblicato sul sito internet della CDP e del MEF, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro, ai sensi dell'articolo 21, comma 2 del D.L. 73/2021 (di seguito, il "**Contratto di Anticipazione**");
- di aver preso visione del Contratto di Anticipazione, di conoscerne integralmente il contenuto, e di impegnarsi, mediante la sottoscrizione del Contratto di Anticipazione medesimo, tra l'altro, a:
 - (i) iscrivere nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, un fondo anticipazioni di liquidità di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile;
 - (ii) stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione di Liquidità richiesta;
 - (iii) [NEL CASO DI RICHIESTA DA PARTE DI ENTE LOCALE] soddisfare per tutta la durata dell'Anticipazione di Liquidità richiesta i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 3, del TUEL;

² Inserire la ragione sociale dell'istituto finanziatore che ha concesso l'anticipazione in oggetto.

ENTI LOCALI EX ART. 2, CO. 1, D.LGS. n. 267/2000, REGIONI E PROVINCE AUTONOME
(Domanda a valere sulla Sezione “debiti diversi da quelli finanziari e sanitari”)

- la copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'Anticipazione di Liquidità, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile in data [•];
- che l'Anticipazione di Liquidità richiesta sarà utilizzata esclusivamente per lo scopo indicato al punto “(iii) – scopo” che precede;
- *[OVE L'ANTICIPAZIONE SIA DESTINATA AL PAGAMENTO DEI DEBITI]* che i Debiti individuati nell'elenco di cui alla Dichiarazione PCC sono debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2020, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, ai quali l'Ente non può far fronte per carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- *[OVE L'ANTICIPAZIONE SIA DESTINATA AL PAGAMENTO DEI DEBITI]* che il Consiglio dell'Ente, con atto n. [•] del [•], ha effettuato il riconoscimento dei debiti fuori bilancio *[PER I SOLI ENTI LOCALI: ex art 194 del TUEL] [PER LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME: ex art 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118]* ricompresi tra i Debiti individuati nell'elenco di cui alla Dichiarazione PCC;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente, a cui la CDP potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla presente domanda, è il seguente [•];
- di aver preso visione dell'informativa ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) allegata sub 1 alla presente domanda;
- che il codice IBAN del Conto corrente di Tesoreria Unica intestato all'Ente su cui la CDP potrà accreditare l'Anticipazione di Liquidità è il seguente IT.
- In allegato alla presente domanda, l'Ente inoltra alla CDP:
 - (1) l'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - (2) la Dichiarazione PCC, nello stato “pubblicata” (ossia definitiva), debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della Convenzione; e

[nome ente], lì [gg/mm/aaaa]

[•] Il Legale Rappresentante

(firma)

Referente Ente: [•] _____

Email: [•] _____ @ _____ Tel. [•] _____ Fax [•] _____

ALLEGATO 1

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185), tratta i suoi dati personali in qualità di "Titolare" del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) è contattabile scrivendo all'indirizzo mail privacy@cdp.it.

2. Fonti e Tipologia di dati trattati

I dati personali in possesso di CDP sono raccolti direttamente presso la clientela e possono includere informazioni personali (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, sesso, codice fiscale, ecc.) e informazioni di contatto. Inoltre, nell'adempimento di specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto (quali ad esempio le comunicazioni obbligatorie alle Autorità), nonché in occasione di comunicazioni da parte del cliente, può accadere che CDP tratti particolari categorie di dati ex art. 9 GDPR e i dati giudiziari ex art. 10 del GDPR.

3. Finalità e base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di CDP secondo le seguenti finalità:

- a) Finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti con la clientela (es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti da contratti conclusi con la clientela, etc.) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) GDPR.
- b) Finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (nel caso, ad esempio, normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela, alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in relazione allo svolgimento dell'attività creditizia) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) GDPR;

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è necessario per perfezionare, dare esecuzione o proseguire il rapporto contrattuale con CDP.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conservazione dei dati personali

I Suoi Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP potrà comunicare i Suoi dati personali al Ministero dell'Economia e delle Finanze e ad altri soggetti terzi (responsabili del trattamento o Titolari autonomi) qualora tali operazioni di comunicazione dei dati siano strumentali alle prestazioni richieste e ai servizi erogati e/o siano richieste da specifici obblighi normativi.

7. Trasferimento dei dati extra UE

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, CDP garantisce che il trattamento sarà effettuato secondo le modalità consentite dalla legge vigente. 8. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti che potranno essere esercitati con richiesta inviata via posta a CDP, all'attenzione del RPD, ovvero a mezzo mail direttamente al suddetto Responsabile, ai recapiti forniti al punto 1.

L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ENTI LOCALI EX ART. 2, CO. 1, D.LGS. n. 267/2000, REGIONI E PROVINCE AUTONOME
(Domanda a valere sulla Sezione “debiti diversi da quelli finanziari e sanitari”)

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE PCC

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
TRESPIDI MATTEO LUCA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

F.to :

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 30/06/2021.

Pinarolo Po, lì 30/06/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 30/06/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Umberto Fazia Mercadante)

F.to :

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pinarolo Po, 14/06/2021

(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to :

